

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

11 MAG. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDE' 11 MAG. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICCO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	NETA	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO, DONATO.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 2495

OGGETTO : Regolamenti CEE 2052/88, 4253/88 e 4254/88 - Programma Iniziativa Comunitaria Rateg - Revoca della DGR n. 8240 del 23.12.97 e della DGR n. 298 dell'11.02.1998. (lmm 97/27790/Tmms 99/05263/05264/031).



Oggetto: Regolamenti CEE 2052/88, 4253/88 e 4254/88 - Programma Iniziativa Comunitaria RETEX - Revoca della DGR n. 8240 del 23.12.97 e della DGR n.298 dell'11.02.1998

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Sviluppo Economico ed Attività Produttive;

VISTA la legge del 15.05.1997 n.127;

VISTE le proprie deliberazioni n.8240 del 23.12.97 e n.298 dell'11.02.1998 con cui si è provveduto rispettivamente ad impegnare i fondi relativi all'attuazione del programma comunitario RETEX annualità 1994/97 e approvare lo schema di convenzione ed il relativo piano di lavoro per la collaborazione della F.I.L.A.S. SpA nell'attuazione del programma RETEX annualità 1994/99 ed a ratificare la convenzione stipulata in data 10.02.1998;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, in seguito ad accordi intercorsi tra lo Stato Italiano e la Commissione Europea, ha deciso di devolvere la quota FESR non ancora utilizzata, del programma comunitario Retex, pari a 0,742 MECU comprensiva, oltre che di una parte della quota comunitaria dell'annualità 1993 pari a 0,012 MECU, della quota comunitaria dell'annualità 1994/97 pari a 0,644 MECU e della quota comunitaria relativa al prolungamento del programma per le annualità 1998 e 1999 pari a 0,086 MECU, a favore delle popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche;

VISTA la nota del 3.3.98 prot. n.1423 con cui la Regione Lazio ha comunicato al Ministero Industria l'importo di ammontare pari a 0,742 MECU relativo alle risorse finanziarie FESR da destinare alle popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche;

VISTO il verbale della riunione del Comitato di Sorveglianza del 25.06.1998 con cui si è proceduto all'approvazione delle



modifiche al programma conseguenti alla riduzione del contributo FESR a favore delle regioni colpite dal terremoto;

CONSIDERATO, che a seguito della decisione di devolvere a favore delle regioni terremotate dell'Umbria e delle Marche, oltre che una parte della quota comunitaria dell'annualità 1993 pari a 0,012 MECU, la quota comunitaria dell'annualità 1994/97 pari a 0,644 MECU e la quota comunitaria relativa al prolungamento del programma per le annualità 1998 e 1999 pari a 0,086 MECU, è necessario revocare la DGR n.8240 del 23.12.1997 con cui si è proceduto ad impegnare i fondi relativi all'attuazione del programma comunitario RETEX annualità 1994/97, di cui la quota comunitaria è pari a 0,644 MECU, e ad approvare lo schema di convenzione ed il relativo piano di lavoro per la collaborazione della F.I.L.A.S. SpA nell'attuazione dello stesso programma;

VISTA la nota n.1770 del 17.03.1998 con cui la Regione Lazio ha comunicato alla F.I.L.A.S. SpA la decisione, presa in seno alla riunione straordinaria del Comitato di Sorveglianza del 06.03.98, di devolvere la quota FESR non ancora utilizzata del programma RETEX a favore delle regioni terremotate dell'Umbria e delle Marche ed ha invitato la finanziaria ad adottare gli atti conseguenti alla mancata esecuzione della convenzione stipulata per l'attuazione del programma in data 10.02.98;

RITENUTO necessario procedere anche alla revoca della DGR n.298 dell'11.02.1998 di ratifica della convenzione stipulata tra Regione Lazio e F.I.L.A.S. SpA per l'attuazione del programma Retex annualità 1994/99;

all'unanimità

DELIBERA

di revocare, per le ragioni di cui in premessa, le delibere sottoelencate:

- DGR n.8240 del 23.12.1997 di impegno dei fondi relativi all'attuazione del programma comunitario RETEX annualità 1994/97 e di approvazione dello schema di convenzione e del relativo piano di lavoro per la collaborazione della F.I.L.A.S. SpA nell'attuazione del programma RETEX annualità 1994/99;



- DGR n.298 dell'11.02.1998 di ratifica della convenzione stipulata tra Regione Lazio e FI.LA.S. SpA per l'attuazione del programma Retex annualità 1994/99;
- di trasmettere il seguente atto alla FI.LA.S. SpA.

La presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi dell'art.17 della legge del 15.05.97 n.127.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
II. SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

27 MAG. 1999





REGIONE LAZIO

Assessorato

Sviluppo Economico ed Attività Produttive

Settore26..... Ufficio3.....

Roma, li 4 / MAR 1998

Prot. N. 1770 Fascicolo

Risposta al Foglio N. del

Allegati

Stampa circolare con testo illeggibile

FILA.S. SPA
DR. R. SCAGLIONE
D.SSA A. DE BENEDICTIS
V.LE PARIOLI
00197 ROMA

Oggetto:

Attuazione PIC RETEX 94/97 - Convenzione Regione Lazio/FILAS

In seguito ad accordi intercorsi tra lo Stato Italiano e la Commissione Europea, in data 06.03.98, si è svolta, presso la sede del Ministero Industria, una riunione straordinaria dei Comitati di Sorveglianza dei PIC "PMI, RESIDER II, RETEX E KONVER" avente ad oggetto la valutazione delle ipotesi di riduzione delle risorse finanziarie FESR, che cofinanziano tali Programmi di Iniziativa Comunitaria, al fine della loro destinazione alle popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche.

Nel corso di tale riunione si è deciso di devolvere la quota FESR, non ancora utilizzata, del programma di cui all'oggetto, pari a 0,742 MECU alla suddetta finalità.

Prendendo atto di tali decisioni, si ritiene che la convenzione Regione Lazio/FILAS SPA, stipulata in data 10.2.98 per l'attuazione del programma RETEX annualità 94/97, sia da ritenersi non eseguibile per le suddette circostanze sopravvenute e, pertanto, ciascuna parte dovrà procedere, secondo le proprie procedure, alla revoca degli atti precedentemente adottati.

Si resta in attesa di un puntuale riscontro.

DIRIGENTE DI SETTORE
DR. MARZIO FEBBO



REGIONE LAZIO

Assessorato
Sviluppo Economico ed Attività Produttive

Settore26..... Ufficio3.....

Roma, lì

Prot. N. 1423 Fascicolo

Risposta al Foglio N. del

Allegati

MINISTERO INDUSTRIA
DIREZIONE GENERALE
SVIL. PROD. E COMPETITIVITA'
D.SSA N. MARICA
Via Molise, 2
00187 ROMA

Oggetto:

I.P.I.
c.a. DR. MARTINI
V.le Pilsudki, 124
00197 ROMA

Aggiornamento risorse finanziarie PIC LAZIO PMI, RESIDER, KONVER, RETEX

Facendo seguito alla nota n.1391 del 27.2.98 si trasmettono nuovamente i dati relativi alle risorse finanziarie FESR da detrarre dai fondi con cui finanziare i Programmi di Iniziativa Comunitaria di cui all'oggetto e da destinare alle popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche.

Tali dati sostituiscono quelli comunicati con la precedente nota succitata.

L'ASSESSORE S.E.A.P.
FRANCESCO CIOFFARELLI

G. alla DELIB. N. 2495

1 MAG 1999

er

CONTRIBUTO SOLIDARIETA' TERREMOTO UMBRIA - MARCHE RIPARTIZIONE RIDUZIONE CONTRIBUTO COMUNITARIO PER INIZIATIVA COMUNITARIA REGIONE LAZIO						
Importi in MECU						
Programmi	FMI	RESIDER	KONVER	RETEX	TOTALE	
Contributo FESR	3,093	0	7,710	0,888	11,691	
Riduzione	1,118	0	2,460	0,742	4,320	
Residuo per PIC	1,975	0	5,250	0,146	7,371	

PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA
"RETEX"
PER LE REGIONI OB. 2 E 5B

ALLEG. alla DELIB. N. 2495
DEL 11 MAG. 1998

COMITATO DI SORVEGLIANZA
DEL 25 GIUGNO 1998

cu

PUNTO 4 DELL'ODG

**APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL PROGRAMMA
CONSEQUENTI ALLA RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO FESR
A FAVORE DELLE REGIONI COLPITE DAL TERREMOTO**

PREMESSA

Le proposte di modifica tengono conto:

- dei tagli effettuati per il contributo di solidarietà alla ricostruzione delle aree terremotate delle Regioni Umbria e Marche;
- della ripartizione del taglio regionale fra le azioni nella misura comunicate telefonicamente e/o via fax dalle Amministrazioni Regionali.
- delle procedure scritte approvate

La metodologia utilizzata per la modifica delle tabelle finanziarie è stata la seguente:

- il nuovo importo del contributo FESR è stato calcolato tenendo conto del precedente importo diminuito del taglio specifico sull'Azione stabilito dalle Amministrazioni Regionali;
- l'importo della spesa pubblica nazionale è stato calcolato applicando lo stesso tasso di partecipazione delle tabelle preesistenti.
- l'importo dei fondi privati, ove previsto, è stato calcolato in modo da rispettare l'indicazione delle Amministrazioni Regionali e/o la preesistente proporzione con la spesa pubblica nazionale.
- Nei casi in cui la Regione non ha provveduto a fornire i dati relativi alla allocazione dei tagli sulle singole azioni e per annualità, si è provveduto d'ufficio sulla base delle informazioni in possesso.

A seguito dell'applicazione dei predetti criteri sono state elaborate le nuove tabelle finanziarie da cui risulta quanto segue.

1. Il programma RETEX Ob. 2 e 5b viene ridotto del 32,47%: il costo totale del programma passa da 189,290 a 127,825 MECU.
2. Il contributo FESR viene ridotto del 29,87% : passa da 43,938 a 30,814 MECU.
3. Il cofinanziamento nazionale viene ridotto del 11,58%: passa da 46,636 a 41,231 MECU.
4. La quota di contributo privato programmata viene ridotta del 43,49%: passa da 98,716 a 55,780 MECU.

4.8 Sottoprogramma VIII: Interventi Regione Lazio

MISURA 1: Aiuti alle PMI consulenza ed acquisto delle attrezzature innovative

MISURA DI RIFERIMENTO: Misura a) del Programma Retex GUCE n. C142 del 4.6.1992

CONTENUTO DELLA MISURA:

Si tratta di rendere disponibile alle aziende l'accesso a risorse specialistiche per l'attuazione di interventi conoscitivi, di consolidamento e di riconversione, con riferimento all'organizzazione dei cicli di produzione, all'utilizzo di servizi di promozione, formazione del prodotto e commercializzazione.

In particolare si prevede la messa a punto delle metodologie di taratura dei fabbisogni attraverso check up conoscitivi singoli e per gruppo di aziende e la successiva attuazione dell'Assistenza tecnica per la progettazione e realizzazione dei programmi aziendali.

MODALITA' DI ATTUAZIONE E GESTIONE:

Un apposito bando che verrà pubblicato dalla Regione successivamente all'approvazione del programma preciserà le modalità di presentazione delle domande di contributo, i criteri di ammissibilità e di selezione e le procedure di attuazione della misura.

Una priorità viene concessa ai progetti più validi che interessano imprese in settori diversi dal tessile e abbigliamento in modo da favorire la diversificazione delle attività delle zone interessate.

DURATA: 1993-1999.

SOGGETTI BENEFICIARI:

Le imprese di piccole dimensioni industriali ed artigianali delle province di Frosinone e Latina.

RISULTATI ATTESI:

Sviluppo e progettazione di nuove iniziative industriali ed artigianali in settori diversi dal tessile e abbigliamento. Consolidamento e sviluppo delle imprese sane del settore tessile & abbigliamento.

Sperimentazione di progetti per la riconversione della manodopera dal settore tessile e abbigliamento, miglioramento dei fattori di competitività per le aziende del settore tessile e abbigliamento e crescita della domanda dei Servizi specialistici.

MISURA 2: Costituzione e consolidamento di gruppi (teams) di animatori e consulenti in ambito locale

MISURA DI RIFERIMENTO: Misura c) del Programma Retex GUCE n. C142 del 4.6.1992

CONTENUTO DELLA MISURA:

Consolidare e sviluppare teams specializzati nell'orientamento, in audit e diagnosi aziendale ed in grado di sensibilizzare e migliorare l'interesse delle imprese verso le conoscenze delle nuove tecniche di analisi aziendale. Orientare tramite i teams il ricorso alla consulenza specialistica mirata, quale fattore strategico di miglioramento qualitativo.

MODALITA' DI ATTUAZIONE E GESTIONE:

Un apposito bando che verrà pubblicato dalla Regione successivamente all'approvazione del programma preciserà le modalità di presentazione delle domande di contributo, i criteri di ammissibilità e di selezione e le procedure di attuazione della misura. Una priorità viene concessa ai progetti più validi che interessano imprese in settori diversi dal Tessile & Abbigliamento in modo da favorire la diversificazione delle attività delle zone interessate.

DURATA: 1993-1999.

SOGGETTI BENEFICIARI:

I teams di animazione e consulenza che assistono le imprese di piccole dimensioni industriali ed artigianali delle provincie di Frosinone e Latina.

RISULTATI ATTESI:

Approfondimento e taratura degli aspetti operativi per il periodo 1994-97 ed omogeneizzazione delle informazioni. Sensibilizzazione e trasferimento alle aziende della capacità di utilizzare i supporti di diagnosi aziendali. Si prevede un intervento culturale sugli imprenditori e quadri al fine di consentire l'accesso ai sistemi cad, telematica e qualità previsti nel centro servizi Obiettivo 2 Incremento degli interventi specialistici di analisi tecnica, informazione e sensibilizzazione avviato nell'ambito del settore Artigianato a partire dai programmi comunitari Obiettivi 2 e 5b. Miglioramento dell'accesso delle PMI ai programmi di audit e diagnosi aziendale e sviluppo collegati e nello stesso tempo acquisizione di schede tecniche delle PMI coinvolte nell'attività promozionale. Aderenza dei programmi di consolidamento e sviluppo aziendale agli obiettivi dei programmi comunitari collegati, acquisizione di documentazione tecnica informativa e crescita della domanda dei servizi specialistici in essere e previsti nel territorio.

MISURA 3: Aiuto alla costituzione di associazioni locali fra imprese e ad azioni di cooperazione finalizzati agli obiettivi previsti dal Programma Retex.

MISURA DI RIFERIMENTO: Misura b) del Programma Retex GUCE n. C142 del 4.6.1992

CONTENUTO DELLA MISURA:

Sostenere la costituzione e la gestione di associazioni tra imprese che consentano l'organizzazione e la fattibilità tecnica dell'accesso ai servizi specialistici costituiti ed in via di costituzione sul territorio.

Integrazione con le iniziative in atto per il consolidamento e l'avvio di servizi specialistici di tipo avanzato previsti nei programmi comunitari.

In tale modo si intendono favorire processi di cooperazione e sinergie tra utenti ed i Centri Servizi specialistici nei cui programmi figura, per il settore tessile e abbigliamento l'erogazione di prodotti e servizi di tipo conoscitivo, i servizi informativi di opportunità e tendenze, di ricerca, sviluppo e design e di accesso a reti nazionali e sovranazionali.

Sostenere la costituzione e la gestione di associazioni fra imprese che consentano la promozione, la qualificazione ed il miglioramento della commercializzazione dei prodotti.

Attivare meccanismi per l'acquisizione di commesse di lavorazione selezionando e consolidando rapporti che riconoscano alle imprese i miglioramenti competitivi (qualità, efficienza, organizzazione, servizio).

Sostenere il ruolo di indirizzo e la partecipazione delle Camere di Commercio e delle Associazioni più rappresentative dell'industria e dell'artigianato alla organizzazione di manifestazioni promozionali specialistiche delle produzioni locali.

MODALITA' DI ATTUAZIONE:

Un apposito bando che verrà pubblicato dalla Regione successivamente all'approvazione del programma, preciserà le modalità di presentazione delle domande di contributo, i criteri di ammissibilità e di selezione e le procedure di attuazione della misura.

Una pronta viene concessa ai progetti più validi che interessano imprese in settori diversi dal tessile e abbigliamento in modo da favorire la diversificazione delle attività delle zone interessate.

DURATA: 1993-1999.

SOGGETTI BENEFICIARI:

Le imprese di piccole dimensioni industriali ed artigianali delle province di Frosinone e Latina.

RISULTATI ATTESI:

Miglioramento dei fattori di competitività per le aziende e crescita della domanda dei Servizi specialistici, utilizzazione dei canali associativi per la domanda di servizi esterni (taglio, design, stiro, pubblicità commercializzazione, marchio di qualità etc.).

Integrazione con il Centro Servizi Telematica e Qualità di Ferentino. Creazione di una rete orizzontale tra le imprese indirizzata alla creazione di un tessuto omogeneo di unità produttive per la realizzazione di azioni comuni.

MISURA 4: Progettazione e sostegno alla realizzazione di iniziative per il riutilizzo di stabili dismessi e la trasformazione di fabbriche disattivate.

MISURA DI RIFERIMENTO: Misura f) del Programma Retex GUCCE n. C142 del 4.6.1992

CONTENUTO DELLA MISURA:

Si prevede la progettazione ed il sostegno alla riconversione di stabili, già destinati ad attività produttive, per i seguenti utilizzi:

- localizzazione di terminali ed attrezzature per servizi reali, anche di tipo consortile ed in particolare creazioni di modelli, sviluppo dei modelli e plotter in collegamento con il Centro Servizi di Ferentino;
- trasferimento di aziende del settore tessile e abbigliamento o altri settori;
- localizzazione di iniziative in altri settori della produzione e dei servizi per il parziale assorbimento degli esuberi di manodopera e tecnici.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE E GESTIONE

Un apposito bando che verrà pubblicato dalla Regione successivamente all'approvazione del programma preciserà le modalità di presentazione delle domande di contributo, i criteri di ammissibilità e di selezione e le procedure di attuazione della misura.

Una priorità viene concessa ai progetti più validi che interessano imprese in settori diversi dal tessile e abbigliamento in modo da favorire la diversificazione delle attività delle zone interessate.

DURATA: 1993-1999

SOGGETTI BENEFICIARI

Singole aziende e/o associazione fra imprese di piccole dimensioni industriali ed artigianali delle provincie di Frosinone e Latina.

RISULTATI ATTESI:

Riutilizzazione degli stabili in stato di abbandono per attività utili alle imprese locali

LAZIO

Tabella finanziaria per misura e per anno

Valori in Migliaia di ECU

MISURA	ANNO	COSTO TOTALE	SPESA PUBBLICA						PONDI PRIVATI
			TOTALE	SOVVENZIONI COMUNITARIE		AMMINISTRAZIONE NAZIONALE			
				TOTALE	FESR	TOTALE	STATO	REGIONI	
a	1993	234	147	71	71	76	60	16	87
	1994								
	1995								
	1996								
	TOTALE	234	147	71	71	76	60	16	
c	1993	187	157	75	75	82	65	17	30
	1994								
	1995								
	1996								
	TOTALE	187	157	75	75	82	65	17	
TOTALE	1993	421	304	146	146	158	125	33	117
	1994								
	1995								
	1996								
	TOTALE	421	304	146	146	158	125	33	

	ANNO	TOTALE	TOTALE	COMUNITARIE		AMMINISTRAZIONE NAZIONALE			SETTORE PRIVATI
				TOTALE	FESR	TOTALE	STATO	REGIONI	
a	1993	100,00	62,82	30,34	30,34	32,48	25,64	6,84	37,18
	1994								
	1995								
	1996								
	TOTALE	100,00	62,82	30,34	30,34	32,48	25,64	6,84	37,18
c	1993	100,00	83,96	40,11	40,11	43,85	34,76	9,09	16,04
	1994								
	1995								
	1996								
	TOTALE	100,00	83,96	40,11	40,11	43,85	34,76	9,09	16,04
TOTALE	1993	100,00	72,21	34,68	34,68	37,53	29,69	7,84	27,79
	1994								
	1995								
	1996								
	TOTALE	100,00	72,21	34,68	34,68	37,53	29,69	7,84	27,79